Temperatura di ieri min. 6,6 - max. 18,9

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

I PROPONIMENTI DEL SINDACO PER L'ESTATE

Sulla Colombo e l'autostrada sensi unici per il Lido

Se son rose fioriranno e Ostia comincerà ad avere l'acquedotto - La litoranea per Anzio

L'ing. Rebecchini ha ieri mattina convocato i cronisti romani, li ha fatti salire su un pullman e se li è portati a Ostia; qui, nella sede della Circoscrizione del Lido, ha tenuto loro una conferenza stampa sulle future realizzazioni del Comune.

Tali realizzazioni riguardano tre problemi, uno dei quali soltanto può definirsi fondamentale per i bisogni della cittadinanza del Lido: quello dell'acquedotto; gli altri due concernono la continuazione fino al mare della via Cristoforo Colombo e il completamento della costruzione della litoranea Ostia-Anzio.

L'ing. Rebecchini, dopo aver constatato che specialmente d'estate la popolazione del Lido soffre attualmente del razionamento dell'acqua, ha comunicato che provvedimenti drastici stanno per essere presi allo scopo di assicurare entro la prossima stagione un flusso quanto più normale possibile.

La storia dell'acquedotto è vecchia quanto il cucco e gli elettori del Lido, durante la recente campagna elettorale, se lo vedevano crescere giorno per giorno... sulle colonne del «Popolo» e nei discorsi di Rebecchini. Ieri abbiamo invece appreso che l'opera sarà compiuta entro il 1953, salvo fortunati imprevisti che potrebbero anticipare il compimento a maggio-giugno. L'ing. Rebecchini ha a questo proposito espresso il suo augurio e la sua speranza che con ciò possa essere definitivamente risolto nel futuro il problema dell'approvvigionamento idrico della spiaggia di Roma. Il Sindaco ha precisato «nel futuro» giacchè, per ragioni tecniche, i vantaggi della nuova opera non potranno essere goduti subito subito.

Il Sindaco ci ha quindi illuminato sullo stato dei lavori della Cristoforo Colombo, che attualmente arriva alle pendici dell'Esposizione Universale. La Colombo si spingerà fin sul mare e, attraversando la pineta, sboccherà fra gli stabilimenti Kursaal e Europa, dove verrà costruito un grande piazzale capolinea di 50 metri per 50.

La nuova arteria — ha detto Rebecchini — sarà larga dieci metri e, essendo parallela all'autostrada, servirà non poco ad alleggerire il traffico su quest'ultima. Anzi nelle giornate festive ed estive, sulla Cristoforo Colombo e l'autostrada verrà istituito il senso unico.

Questa trovata rappresenta una gran soddisfazione per il nostro primo cittadino, dato che nessuna ha potuto averne dai sensi unici nel centro urbano che gli sono stati implacabilmente bocciati dall'Ispettorato della motorizzazione.

Anche quest'opera dovrebbe esser pronta per la prossima stagione balneare e così si spera che la Stefer possa far correre sulla Colombo un servizio automobilistico parallelo a quello ferroviario.

Per quanto riguarda, infine, la litoranea Ostia-Anzio, Rebecchini ha confermato che da oltre un anno il ministro Aldisio gli ha concesso i finanziamenti necessari per i lavori; eppertanto essi saranno «rapidamente» appaltati fra qualche mese.

Tale strada, che interessa le amministrazioni di Roma, Pomezia e Anzio non è escluso che in seguito possa essere provincializzata. L'ing. Rebecchini conosce tale strada «passo passo, per averla percorsa a piedi» e si può quindi esser sicuri che verrà fuori qualcosa di buono, come molto buone sono state tutte le realizzazioni democristiane da cinque anni a questa parte.

Arrivederci, dunque, alla prossima primavera. Se son rose fioriranno e, da oppositori costruttivi, ci auguriamo sinceramente che siano rose: troppe sono state le delusioni che i romani hanno dovuto subire in seguito alla mancata realizzazione di promesse elettorali e no, e sarebbe piuttosto seccante per tutti doverne affrontare altre, anche se — ripetiamo — la cosa che più sta a cuore è soltanto quella dell'acquedotto di Ostia.

FEDERAZIONE GIOVANILE: Domani alle ore 19 in Federazione, il compagno Renzo Trivelli, membro della direzione nazionale della FGCI, terrà al gruppo centrale dei propagandisti della Federazione Giovanile la preparazione sulla conferenza: «La vera grandezza della Patria risiede nell'avvento del Socialismo».

DECISO DAI D. C. DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Le tariffe urbane della Stefer verranno aumentate di 5 lire

Altre gravosissime maggiorazioni previste per il Lido, i Castelli e Fiuggi - La deliberazione inviata per la ratifica al Consiglio Comunale

La maggioranza democristiana del Consiglio d'amministrazione della STEFER ha approvato ieri una lunga serie di aumenti tariffari che interessano tutti i servizi pubblici gestiti dall'azienda. La deliberazione, che verrà subito inviata per la ratifica al Consiglio comunale, prevede l'aumento di cinque lire dei biglietti dei servizi urbani che, in tal modo dalle rispettive 15, 20 e 25 lire passeranno alle 20, 25 e 30 lire. L'aumento delle cinque lire verrà anche applicato sui biglietti a tariffa ridotta.

Per il tronco Roma-Lido, la maggioranza democristiana ha approvato i seguenti aumenti: da lire 3 a 3,50 a chilometro per i biglietti ordinari; da lire 2,40 a 3,15 a Km. per i biglietti con riduzione del 10 per cento; da lire 1,70 a 2,20 a Km. per le concessioni ai residenti del Lido, di Ostia Scavi, di Acilia e fermate intermedie; da lire 1,10 a 1,50 a Km. per gli abbonamenti settimanali.

Per il tronco Roma-Fiuggi l'aumento dovrebbe essere applicato nella misura di 40 centesimi a Km. sul prezzo degli abbonamenti settimanali; un analogo aumento verrà effettuato sugli abbonamenti settimanali delle tranvie dei Castelli.

La gravissima decisione, che colpisce in particolar modo i lavoratori e i ceti meno abbienti, dimostra ancora una volta — se ciò fosse necessario — la ferma intenzione dei d.c. di aumentare tutte le tariffe dei servizi pubblici. Essa segue, infatti, l'annunciato aumento delle tariffe dell'ATAC, l'aumento deliberato dalla Giunta dell'imposta di consumo sul gas e sulla luce e l'annunciato proposito di un ulteriore aumento delle tariffe elettriche.

La storia degli aumenti delle tariffe della STEFER non è nuova per i nostri lettori. Essa rimonta all'agosto del 1950, quando, per la prima volta, i d.c. del vecchio Consiglio d'amministrazione richiesero al Ministero dei Trasporti l'autorizzazione ad apportare delle modifiche alle tariffe. La ferma opposizione della popolazione e del Blocco del Popolo impedirono però la realizzazione del piano.

Nel maggio-giugno del 1951 il sindaco Rebecchini — allora anche presidente della società — tornò alla carica, ma una nuova ferma opposizione del Blocco del Popolo gli fece fare nuovamente marcia indietro.

Il 19 settembre scorso i d.c. del Consiglio d'amministrazione riproposero nuovamente gli aumenti, questa volta molto più gravosi dei precedenti, e ieri, portata la deliberazione al Consiglio d'amministrazione l'hanno approvata a maggioranza.

Ora l'ultima decisione spetta al Consiglio comunale. Sembra, però, che il Sindaco, dopo le negative ripercussioni che hanno avuto sulla opinione pubblica le recenti deliberazioni della Giunta sugli aumenti dell'imposta di consumo, ha intenzione di rinviare, almeno per il prossimo scorcio di sedute, tutte le discussioni riguardanti gli aumenti dei prezzi dei servizi pubblici di trasporto. Ciò, naturalmente, non significa che Rebecchini abbia rinunciato ad autorizzare gli aumenti: preferisce lasciar passare un po' d'acqua sotto i ponti con la speranza che i romani dimentichino almeno in parte la «storia» dell'imposta di consumo. Il regalo ai romani lo farà più tardi: sotto le feste natalizie, come è divenuta ormai tradizione della Giunta d.c.

Com'è noto sulla proposta avanzata dalla Commissione amministratrice dell'ATAC per l'aumento delle tariffe è stata presentata dai consiglieri della Lista Cittadina, Gigliotti, Natoli, Selvaggi e Grisolia, anche una mozione in cui se ne chiede la sospensione.

La nuova Polonia

Domani, alle ore 18, presso la sede della Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia, il pittore Ugo Attardi, di ritorno da una visita in delegazione alla Nazione amica, terrà una conferenza sul tema: «Come ho visto la nuova Polonia». In questa occasione nei locali della sede, in Viale Regina Margherita n. 270, verrà esposta una interessante mostra dell'arte polacca.

CHIESTA IERI A PALAZZO VALENTINI

Provincializzazione della Ostia-Anzio

Un o.d.g. contro la chiusura degli istituti tecnici per geometri a Velletri e Civitavecchia

Aula affollatissima ieri al Consiglio provinciale per l'inaugurazione della sessione ordinaria autunnale. All'inizio della seduta, SOTGIU informa che due delegazioni di Velletri e Civitavecchia gli hanno espresso la preoccupazione degli abitanti dei due più importanti centri della nostra provincia per la chiusura, decisa dal Ministero della P. I., delle sezioni distaccate dell'Istituto tecnico per geometri «Leonardo da Vinci». Sotgiu, a sostegno delle ragioni espresse dalle due delegazioni sostiene di non ritenere giusta la chiusura, motivata con il fatto che solo pochi allievi si sono iscritti ai corsi nell'anno precedente. Occorre dare alle sezioni distaccate prospettive solide di funzionamento e allora la popolazione scolastica aumenterà.

Sull'argomento, Sotgiu propone, a nome della Giunta, l'approvazione di un ordine del giorno sul quale, dopo interventi di BUSCHI (l.c.), PINTO (d.c.), AURELI (m.s.i.), D'AMICO (d.c.) e PENNISI (mon.) viene raggiunta l'unanimità.

La discussione si accende quindi con vivacità sulla deliberazione della Giunta relativa alla provincializzazione della strada litoranea Ostia Lido-Anzio. Parlano i d.c. BORROMEO D'AMICO e PINTO per proporre una sospensiva che sarà in seguito respinta. Ma Sotgiu, che chiarisce la questione, ritiene ingiustificata la proposta perchè l'opera di manutenzione della strada, specie per il tratto nei pressi di Anzio, dovrà essere subito iniziata dopo che il Genio Civile avrà provveduto alla riparazione, che comporterà una spesa di 30 milioni. Il Genio Civile, infatti, non riparerà la strada fino a che un ente pubblico no nassicurerà la manutenzione di essa. Poi, aggiunge Sotgiu, la strada ha tutti i caratteri necessari per essere provincializzata. Perchè, quindi, ritardare un voto così urgente?

BUSCHI, in sede di dichiarazione di voto, aggiunge: una volta tanto il governo ha già stanziato i fondi per la costruzione di una strada. Perchè dovremmo proprio noi ritardare le pratiche per la provincializzazione? E concetti analoghi esprime in sostanza, FINOCCHIARO APRILE (ind.).

Su proposta democristiana la deliberazione viene messa ai voti con divisione dei due punti il primo, che delibera di «promuovere gli atti necessari per la provincializzazione dei tratti esistenti... salvo successivi provvedimenti per promuovere gli atti necessari per la provincializzazione anche del tratto intermedio, dopo costruito» viene approvato per appello nominale con 27 «sì» e 12 «no», tra lo evidente disagio dei d.c. che rimangono completamente isolati. Il secondo punto, che fa voti «al Ministero dei LL. PP. per la sollecita costruzione del tratto intermedio», viene invece approvato all'unanimità.

Dopo l'approvazione di miglioramenti per i pensionati provinciali e della costituzione dello Ufficio per il piano regolatore urbanistico regionale, la seduta viene rinviata alle 16.30 di martedì prossimo.

ESECUTIVO FEDERALE

OGGI alle ore 17 riunione del Comitato Esecutivo della Federazione comunista; O.d.g.: Congresso dei Popoli per la Pace.

VERSO IL QUARTO CONGRESSO PROVINCIALE DELLA C. d. L.

L'unità dei dipendenti pubblici nelle lotte per i miglioramenti

Conclusi i congressi degli statali, dei parastatali e dei dipendenti degli enti locali - I notevoli successi nel tesseramento dei poligrafici

Nella giornata di ieri si sono conclusi i congressi provinciali dei sindacati unitari dei dipendenti statali, parastatali e degli Enti Locali, mentre sono proseguiti i lavori del Congresso provinciale dei poligrafici e cartai.

Nel salone dell'Ass. Commercianti in piazza Gioacchino Belli, il Congresso dei pubblici dipendenti ha ieri ascoltato gli interventi di Sansone e Neglia, rispettivamente Segretari dei Sindacati Lavoro e Difesa, e la relazione amministrativa tenuta dal compagno Lorentz.

Nel suo intervento, il compagno Neglia ha trattato diffusamente la questione dei licenziamenti recentemente attuati dal Ministro Pacciardi, ponendo in rilievo come tutti i lavoratori colpiti fossero capi famiglia, combattenti, reduci, mutilati, alcuni dei quali avevano ricevuto encomi solenni dalla Direzione per lo zelo e la capacità dimostrata nell'espletamento delle loro funzioni. In sostegno di questi lavoratori il personale della Difesa ha risposto rinsaldando la sua unità attorno al Sindacato Unitario e costringendo così la Direzione a rivedere, in buona parte, le sue posizioni.

L'unità dei pubblici dipendenti — ha concluso il compagno Neglia — deve essere, quindi lo obiettivo di fondo della organizzazione sindacale degli statali in quanto solo attraverso la costituzione di un largo fronte unitario la categoria può assicurarsi il successo nelle lotte che dovrà condurre in difesa del suo tenore di vita, delle libertà, della pace.

Il tema della unità della categoria è stato ripreso e sviluppato dal Dr. Sansone, il quale ha rilevato il costante allargamento dell'influenza e del prestigio della Federazione Unitaria tra i dipendenti pubblici.

Successivamente, il compagno Vetere ha riferito sui lavori delle Commissioni incaricate della stesura delle mozioni politico-sindacale e organizzativo-amministrativo, seguiti dal compagno Gino Lorentz per lo svolgimento della relazione sulla situazione amministrativa della Federazione. A tarda sera, i lavori sono stati conclusi dal compagno Fiorentino, Segr. Naz. della categoria, dopo di che si è proceduto alla nomina del nuovo C. D. del quale sono stati chiamati a far parte rappresentanti di tutte le correnti.

Nel salone di palazzo Soderini, invece, si sono conclusi i lavori del Congresso dei parastatali romani.

Nella relazione di apertura, il segretario dell'Unione, Dr. Rossi, ha illustrato il carattere profondamente democratico che ha avuto la preparazione del Congresso, con lo sviluppo di un dibattito al quale hanno partecipato la g ran parte dei dipendenti degli Enti parastatali, di Diritto pubblico ecc.

Il compagno Rossi ha quindi ricordato l'azione svolta dalla categoria per la conquista di miglioramenti economici e normativi, ponendo in rilievo come attraverso queste lotte l'unità della categoria sia andata cimentandosi sempre più e indicando nel rafforzamento di questa unità la via per porre le condizioni indispensabili al successo.

I vari delegati intervenuti, hanno tutti sottolineato lo spirito unitario e di lotta che anima la categoria, decisa a conquistarsi la Scala mobile, uno stato giuridico che ponga fine alla attuale, insostenibile situazione di incertezza, l'unificazione ed il miglioramento del trattamento di previdenza e un minimo di retribuzione di 60.000 lire mensili.

I lavori del 4. Congresso dei poligrafici romani sono stati ieri occupati dalla relazione organizzativa nella quale, il compagno Luciani ha illustrato il continuo sviluppo della Federazione Provinciale e indicato le linee direttrici per rafforzare ulteriormente l'unità della categoria.

La Federazione romana, che nel 1951 organizzava 7.360 lavoratori, è giunta al suo 4. Congresso forte di 7.550 aderenti nella sola Roma, mentre nell'intera Provincia ben 8.600 lavoratori, su 10.800, sono tesserati all'organizzazione unitaria, che raccoglie così il 90 per cento dei lavoratori del settore.

Il compagno Luciani ha concluso rilevando come l'organizzazione sia ora in attività per superare l'obiettivo sul tesseramento fissato dalla C d L.

I lavori proseguono questa sera alle ore 18 nei locali della Federazione.

Il Congresso della Federazione dei dipendenti degli Enti Locali si è intanto concluso con l'approvazione di una Mozione che riassume le fondamentali rivendicazioni della categoria per quanto riguarda il miglioramento del proprio tenore di vita e dei servizi cittadini, e di cui ci riserviamo di pubblicare un largo sunto nel nostro numero di domani

ANCORA DISORDINI NEL CARCERE DI PALIANO

Lancio di bombe lacrimogene dentro la cella di un detenuto

In preda ad una crisi di nervi, aveva fatto a pezzi la branda — Sciopero della fame del prigioniero nudista

Da qualche tempo a questa parte, il carcere di Paliano è diventato più famoso di Sing Sing. Periodicamente il suo nome compare sulle cronache dei giornali. Le ragioni di tanta notorietà vanno ricercate nel succedersi di episodi, ora drammatici, ora grotteschi, ora patetici, i quali denunciano comunque uno stato di grave disordine amministrativo che, a nostro avviso, non può più a lungo continuare.

Uno tra i più gravi episodi è quello di cui ci è giunta notizia ieri. Da circa due mesi, è ospite della casa di pena di Paliano il detenuto Michele Crescenzo, provcniente da Napoli. Per due mesi, il Crescenzo ha tenuto una condotta corretta. Giorni or sono, ricorrendo il suo onomastico, chiese alla direzione il permesso di festeggiare la ricorrenza in compagnia di un altro detenuto. La direzione oppose però alla richiesta un netto rifiuto, provocando il più vivo risentimento del Crescenzo, il quale si ritenne, a torto o a ragione, vittima di una ingiustizia.

Successivamente, rimasto solo nella propria cella, il Crescenzo veniva colto da una violentissima crisi di nervi, in preda alla quale si dava a spezzare e frantumare tutto ciò che gli capitava a portata di mano, compresa la propria branda.

La direzione del carcere non trovò di meglio che ordinare agli agenti di custodia di lanciare nella cella alcune bombe lacrimogene, per costringere il detenuto a darsi per vinto. Mezzo accecato e intossicato dal gas, il Crescenzo fu quindi costretto ad uscire, sotto la minaccia di pistole e moschetti puntati. Subito dopo fu legato e ridotto all'impotenza con la camicia di forza.

Ma non è questo l'unico grave episodio di questi giorni. Il detenuto Albani, che qualche mese fa rimase sul tetto del reclusorio completamente nudo, per oltre cinque ore, arringando i poliziotti, i compagni di prigionia e una folla di cittadini sulle malefatte della direzione del carcere, non mangia ormai da dieci giorni, da quando cioè ha iniziato un rigoroso sciopero della fame. Egli si trova attualmente sotto processo per il suo sensazionale gesto, che non gli servì ad ottenere soddisfazione. E' per questo che ora sta attuando questa nuova manifestazione di protesta, forse meno clamorosa, ma non meno drammatica. Il suo stato di salute, dopo tanti giorni di digiuno, è sensibilmente peggiorato.

Ci sembra giunto il momento di chiedere al Ministero di Grazia e Giustizia: «Che cosa si aspetta per aprire una severa inchiesta sulla situazione del carcere di Paliano? Questi ultimi episodi non sono forse il sintomo di una situazione che non si può più oltre tollerare? Si aspetta forse che il detenuto Albani si lasci morir di fame?».

Faruk in procinto di giungere a Roma

Secondo notizie da Capri, è confermato che Faruk e il suo seguito lasceranno l'isola domani, per raggiungere una località nei pressi della Capitale. Una persona di fiducia dell'ex re è già partita alla volta di Sorrento, con una cinquantina di colli che costituiscono soltanto una parte dell'imponente bagaglio dell'ultimo dei Faraoni. Le figlie di Faruk partiranno probabilmente entro oggi, accompagnate dalla governante. Non si sa esattamente dove andrà ad abitare lo spodestato sovrano.

Bombole di «Liquigas» esplodono a S. Cesareo

Alle 23,45 di ieri sera, i Vigili del Fuoco di via Genova sono stati avvertiti che a S. Cesareo, al tretesimo chilometro della via Casilina, era scoppiato un incendio di gravi proporzioni in un deposito di bombole di «Liquigas». L'incendio sembra sia stato provocato dallo scoppio di alcune delle bombole riposte nel magazzino.

L'esplosione delle bombole ha distrutto tutti i vetri delle finestre per un raggio di 50 metri.

Il fuoco ha gravemente danneggiato l'emporio di vendita del «Liquigas», una falegnameria e una casa attigua. I danni ascendono a 8 milioni.

PER DISPIACERI D'AMORE

Una sartina ventenne si uccide con il gas

Una domestica si getta dal secondo piano

Una sartina si è uccisa per amore, lasciandosi asfissiare dal gas. La giovane che ha troncato così tragicamente la sua esistenza è Augusta Tombolesi, di appena vent'anni, orfana di padre, domiciliata in via Giovanni Botero 15.

Ella è stata rinvenuta in fin di vita nella cucina della sua abitazione, verso le 19,30 di ieri, da una zia che rincasava. Non appena aperta la porta dell'appartamento la donna è stata subito colpita da un forte odore di gas che si era propagato a tutta la casa. Allarmata, poiché sapeva che in casa doveva trovarsi la nipote ella correva in cucina, dove le si presentava una dolorosa scena. Sul pavimento di quella stanza, satura delle esalazioni venefiche del gas, che fuoruscive da tutti i rubinetti aperti del fornello, giaceva la giovane Augusta.

Dopo aver spalancato le finestre par fare entrare aria pura, ed aver adagiato la nipote su un letto, la donna telefonava ai Vigili del Fuoco, che inviavano sul posto una autoambulanza. La ragazza veniva così trasportata velocemente all'ospedale S. Giovanni, ma purtroppo durante il tragitto decedeva.

Un'altra fanciulla, la sedicenne Maria Leopoldi, domiciliata in via S. Orsola 29 presso la famiglia del dott. Ferraris, presso la quale lavora in qualità di domestica, ha tentato ieri d'uccidersi, gettandosi da una finestra dell'abitazione, sita al secondo piano. L'episodio è accaduto alle 17.30. La Leopoldi, soccorsa dallo stesso dott. Ferraris e da sua moglie, è stata immediatamente trasportata al Policlinico dove i sanitari la ricoveravano

Assolti altri quattro «Amici dell'Unità»

Francesco Trombetta, Giancarlo Russo, Umberto Carabella e Romolo Pernazza che erano stati condannati dal Pretore di Roma (Sez. XI) per la diffusione e la vendita dell'Unità avevano proposto ricorso in Cassazione e la Suprema Corte lo aveva accolto, ritenendo che per l'esame dell'applicabilità dell'articolo 121 L.P.S. il Pretore avrebbe dovuto soffermarsi sui due elementi del lucro e della abitualità della vendita Cassata così la sentenza del Pretore di Roma, gli imputati furono rinviati per l'ulteriore giudizio dinanzi al Pretore di Frascati.

Comparsi ieri mattina, difesi dall'avv. Nicola Lombardi, del Collegio di «Solidarietà Democratica» sono stati assolti perchè il fatto commesso non costituisce reato, avendo ritenuto il Pretore, secondo la recente Giurisprudenza, che non concretizza l'esercizio abusivo di mestiere il vendere e diffondere un giornale, senza trarre guadagno dalla vendita, e quando la vendita stessa avvenga occasionalmente ed al fine di diffondere le idee del giornale stesso.

Convocazioni di Partito

STEFER: C. D. di cellula del 3 esercizi (Lido-Castelli-Fiuggi) comp. del CDS. delle OO.II. oggi alle diciassette in Fed. **METALLURGICI:** Compagni delegati al Congresso Prov. dei Sind. domani alle diciotto in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LE SEZIONI mandino a ritirare nel pomeriggio d'oggi in Federazione il fascicolo sulla propaganda del socialismo.

Plebiscitario voto fra i metallurgici

Tutti i lavoratori dell'Otis Iomsa e Palermo per la CGIL

Nel quadro dell'attività che i dirigenti, gli attivisti, tutti gli aderenti al Sindacato Provinciale della FIOM vanno sviluppando in preparazione del loro 3. Congresso che si svolgerà il 18 e 19 p. v. assume particolare importanza la grande vittoria riportata dalla corrente sindacale unitaria nelle elezioni per le nuove Commissioni Interne che si sono svolte nelle aziende STIGLER-OTIS, IOMSA e PALERMO, dove la larga azione unitaria e l'opera di proselitismo svolta dal Sindacato hanno ormai conquistato alla C.G.I.L. l'intero personale.

In tutte e tre le aziende la consultazione ha difatti assunto il carattere di un vero e proprio plebiscito e tutti i voti dei 300 dipendenti della Stigler-Otis, dei 170 lavoratori della IOMSA e dei 130 della PALERMO sono andati ai candidati della lista unitaria, ai quali sono stati così assegnati tutti i posti in palio.

Nella mattina del 19 si svolgerà al cinema Colosseo una grande manifestazione pubblica, nel corso della quale prenderanno la parola il compagno Mario Brandani e un membro della Segreteria Nazionale della FIOM.

Un tram dei Castelli investe e capovolge un grosso camion

Muore una donna sotto un'auto - «Topolino» contro autocarro per il sonno dell'autista

Uno scontro spettacolare, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze, si è verificato, alle 19.30 di ieri, sulla via Appia Nuova. Un grosso autocarro, targato Roma 160769, condotto dal proprietario Antonio Danieli, giunto all'altezza della FATME, alzava la freccia e girava a sinistra per imboccare una via laterale. Proprio in quel momento sopraggiungeva un tram della Stefer, diretto a Ciampino, che investiva in pieno il camion al fianco sinistro, facendolo capovolgere. L'autista rimaneva fortunatamente illeso e tra i passeggeri del tram si doveva registrare soltanto qualche contuso. Per rimuovere l'automezzo capovolto sono però dovuti intervenire i Vigili del Fuoco. Il traffico è rimasto interrotto per oltre un'ora.

Alle vittime del traffico domenicale dobbiamo, purtroppo, aggiungere la sessantatreenne Adalgisa Zaottini in Puellara, nata e residente a Velletri in via Clemente Cardinali 21. L'altro ieri sera, infatti, la Zaottini è stata investita da una «Topolino», datasi poi alla fuga, mentre percorreva insieme con il figlio Ezio, la via Appia. Trasportata a S. Spirito a bordo di un'auto di passaggio, la povera donna si è spenta all'1.45 di ieri notte.

Un altro grave incidente si è verificato alle 6,15 di ieri mattina, all'altezza del chilometro 12 della via Aurelia. Una «Topolino» proveniente da Napoli, condotta dal 47.enne Enrico Rubinacci, abitante in quella città in via Scarlatti 10, a bordo della quale viaggiavano anche la figlia Elvira di 13 anni e il signor Carlo Longoni, di 45 anni, è andata a cozzare contro un camion, condotto dal trentanovenne Luigi Feliciari, abitante in Via Gregorio VII 88, che percorreva la strada in senso contrario. La causa dello scontro, che è stato assai violento è stato il fatto che il Rubinacci, che aveva viaggiato tutta la notte, si era addormentato sul volante. La «Topolino» si riduceva in un ammasso di rottami e tutti e tre i viaggiatori rimanevano feriti.

Un bambino investito e trascinato per 15 metri

E' stato ricoverato ieri in osservazione, al Policlinico, lo scolaro undicenne Osvaldo Buttarelli, residente in via Luigi Ariola 1, a Cave, il quale è rimasto vittima di un raccapricciante incidente stradale.

Verso le 11 del mattino, il fanciullo, dopo essere uscito dalla scuola, che egli frequenta nella frazione di Labico, si incamminava per la via Roma, dirigendosi verso la fermata dell'autobus che avrebbe dovuto condurlo a casa. Ma, mentre attraversava la strada, veniva investito da un pullman della ditta Pulzinelli, che proveniva da Roma, e trascinato dall'automezzo per oltre quindici metri. Nel pauroso incidente l'Ariola riportava vaste ferite alle braccia e al volto, che gli venivano medicate da un dottore del luogo Poi, con un'auto, egli veniva trasportato al Policlinico.

AGLI ULTIMI GIORNI DELLA GARA

La classifica delle sezioni nella sottoscrizione per l'Unità

A ormai pochi giorni dalla chiusura dei concorsi di emulazione per la sottoscrizione è ormai tempo di fare il punto della situazione della classifica.

E' Monterotondo Scalo che conduce la classifica generale con il 242 per cento dell'obiettivo essendo anche la prima classificata del 1. Gruppo. Sempre nel primo gruppo si notano alle piazze d'onore altre due piccole sezioni della provincia Villalba e Ponzano rispettivamente con il 220 ed il 162 per cento dell'obiettivo.

Ancora la provincia guida il 2. Gruppo di sezioni con Monterotondo al 143 per cento e Civitavecchia 14 maggio al 140 per cento insieme a Gordiani, anche essa al 140 e prima tra tutte le sezioni di Roma

Nel 3. Gruppo un'altra sezione di Roma è al primo posto, Torpignattara, seguita da Latino Metronio e Cavalleggeri.

Ma questa classifica è lungi dall'essere definitiva. Molte sono le sezioni che incalzano avendo anch'esse raggiunto e superato il 100 per cento dell'obiettivo. Tra esse Campitelli (114 per cento), Quadraro, Tuscolano, Portonaccio, Monte Verde, Ponte Milvio, Prati, Primavalle, Donna Olimpia, Portuense, Allumiere, Cerveteri, Civitavecchia 14 luglio, Civitavecchia Porto, S. Severa, S. Marinella, Anzio, Genzano 2, S. Maria delle Mole, Civitella, Fiano, Filacciano, Mentana, Sacrofano, Subiaco, Vicovaro e numerose altre. Ed ognuna di queste sezioni ha la possibilità a portata di mano di piazzarsi tra le prime del suo gruppo e di vincere uno dei premi in palio.

Certo che qualcuna è ancora indietro rispetto alle sue possibilità ed alle sue tradizioni, ma certo in questi giorni potrà mettersi in pari.

Ecco, infine, i nuovi versamenti effettuati ieri: Latino Metronio L. 35.000; Monte Sacro lire 25.000; Castel Madama L. 6 mila e 300; Palombara L. 1 040; Salario L. 52.000; Rignano Flaminio L. 3 725; Lanuvio L. 7.600; Nemi L. 4.000; Frascati L. 20.000; Borgo L. 5 000; Cecchina L. 10 mila e 830. Totale L. 170.466.

Finalmente il Luna Park

Il «Parco Massimo» che, sotto il patrocinio del Sindacato Cronisti romani, presenterà alla cittadinanza il più grande Luna Park nazionale, sta ultimando i suoi lavori, con ritmo sempre più accelerato per essere pronto all'inaugurazione ufficiale fissata per domani alle ore 18.

Un'importante mole di attrazioni, le più belle e le più moderne, provenienti tutte dal colossale complesso della Mostra d'Oltremare di Napoli, potrà essere visitato dal pubblico in quella suggestiva cornice del Circo Massimo ove per la prima volta si ha ragione di credere che questo grande nucleo di divertimenti, a carattere nazionale, è presentato con i dettami di una nuova tecnica spettacolistica connaturata ad un sobrio buon gusto, ad una dignitosa presentazione, con tutte le esigenze dei servizi desiderati dal pubblico, con posti di ristoro, bar, ristorante etc.

Speriamo che ci sia veramente da divertirsi.

SECONDO LA DENUNCIA DI UN ARALDISTA

Marziano II di Bisanzio falsificò l'atto di battesimo?

Da qualche giorno c'è al «Palazzaccio» un'atmosfera di eccitazione alquanto insolita. Austeri magistrati, carichi d'anni e di esperieza giuridica, si consultano l'un l'altro, in lunghi conciliaboli. Le loro fronti corrugate esprimono preoccupazione e imbarazzo.

I magistrati sono stati investiti di una faccenda quanto mai bizzarra, che somiglia stranamente a una storia da operetta. Si tratta, per farla breve, di questo: il conte Luciano Pelliccioni di Poli, che esercita la brillante professione di araldista, ha presentato una regolare denuncia in carta bollata, redatta nei termini prescritti dalla legge, contro il sig. Marziano Lavarello, noto negli ambienti mondani come Marziano II, erede della corona di Bisanzio.

Secondo la denuncia, il Lavarello avrebbe falsificato il proprio atto di battesimo. In un certificato, esibito dall'illustre personaggio durante una polemica sui titoli nobiliari spettantigli, il Lavarello risultava «figlio di Gottardo, despota di Nizza, granduca di Bisanzio, principe Lascaris, marchese di Lavarello, nobile signore di Turgoville, altezza serenissima».

Il conte Pelliccioni, invece, afferma che negli uffici della parrocchia di S. Camillo in via Piemonte, dove il Lavarello fu battezzato, l'atto relativo sarebbe stato alterato in epoca successiva, con l'aggiunta dei titoli nobiliari, scritti con calligrafia diversa dall'originale. Stando così le cose l'imbarazzo dei magistrati è perfettamente giustificato. Condannare o assolvere un sì potente signore, che, fra l'altro si proclama addirittura «despota» di Nizza? Ecco l'angoscioso dilemma!

INQUILINI I.C.P.

STASERA ORE 17 i Comitati di caseggiato. in V. Aventino 26. O.d.g.: Comunicazioni importanti del Collegio di difesa; varie. Si raccomanda puntualità.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi martedì 14 ottobre (288-78): S. Callisto. Il sole si leva alle 6.39 e tramonta alle 17.39.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 44, femmine 49; nati morti 2; morti maschi 23, femmine 15. Matrimoni trascritti 59.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 6,6-18,9. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Tarantella napoletana» al Quirino.

— Cinema: «La voce della tempesta» all'ABC; «Camicie rosse» all'Adriano e Supercinema; «Viva Zapata» al Capitol; «Il cappotto» al Capranica, Imperiale, Moderno ed Europa; «Processo alla città» al Capranichetta; «Altri tempi» al Corso; «La banda dei tre stati» al Delle Terrazze; «Gardì Gardì» all'Excelsior; «E' arrivata la felicità» al Golden; «La bandiera» al Silvercine; «I miserabili» allo Splendore; «Riso amaro» allo Stadium, «Fanfan la Tulipe» al Trevi; «Kocisa l'eroe indiano» al Trieste.

Gite

— Una gita a Cerveteri, Civitavecchia, Tolfa e Bracciano è stata organizzata per domenica prossima dall'Enal. Partenza alle 8 da P. Esedra e rientro alle 20.30. Quota lire 1.250.

Mostre

— Il Cral Monteverde Vecchio, nella sede del suo circolo in Viale Quattro Venti 87, ha inaugurato sotto l'egida di «Vie Nuove» la sua attività annuale con una mostra di pittura e disegni

Nozze

— Ieri in Campidoglio, Oreste Lizzadri ha unito in matrimonio il compagno Bino Zamagni con la signorina Minda Castrucci. Agli sposi felici gli auguri dell'Unità.

Varie

— Presso la clinica chirurgica del Policlinico giovedì riprenderà a funzionare l'ambulatorio di chirurgia plastica per la cura delle malformazioni e deturpazioni del viso e del corpo. L'ambulatorio è gratuito per i poveri e continuerà ogni giovedì dalle 11 alle 12.

— L'autolinea Roma-Lido con partenza da Termini funzionerà da giovedì prossimo secondo il seguente orario: da Termini 9.30, 14.30, 19.30; dal Lido P. del Ravennati 7.15, 13.15, 18.15. Percorrenza 45 minuti.

Smarrimento

— L'autista di piazza Alberto Piccoli, abitante in via Natale del Grande 27, mentre transitava tra via E. Duse e viale Romania con il tassì, nel dare il resto ad un passeggero, ha smarrito il portafogli contenente la patente di 2 e 3 grado e 10 mila lire. Desidererebbe riavere almeno le patenti.

Solidarietà popolare

— Il compagno Gaetano Capri della sezione Prenestino, versa in tristissime condizioni economiche a causa del suo stato di salute molto precario. Ha tre bambini a carico e deve essere ricoverato in ospedale. Si rivolge alla solidarietà dei lettori per un aiuto. Offerte in segreteria di redazione.

TEATRO dei SATIRI

MADRE CORAGGIO E I SUOI FIGLI

di BERTOLT BRECHT

con

Cesarina Gheraldi
Sergio Tofano
Gaetano Verna
Elvi Lissiak
Franca Maresa
Renzo Giovampietro
Mario Maldesi
Maria Zanoli

Scene di Teo Otto - Costumi di Renato Guttuso - Musiche di Paul Dessau

Regia di LUCIANO LUCIGNANI

MINISTERO DEI TRASPORTI FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale Servizio commerciale e del traffico

Le Ferrovie dello Stato indiranno quanto prima una gara a licitazione privata per la concessione dell'esercizio della pubblicità per conto terzi nelle proprie carrozze, elettrotreni, elettromotrici ed automotrici.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla gara corredate dai documenti richiesti è stato fissato al 5 novembre 1952.

Le Ditte che intendono concorrere potranno prendere visione delle condizioni di gara presso il Servizio Commerciale del Traffico delle F. S. - Ufficio 1°, presso le Sezioni Compartimentali e presso tutte le stazioni ferroviarie della rete.

RIUNIONI SINDACALI

METALLURGICI: Per comunicazioni urgenti i lavoratori delle seguenti aziende sono pregati di passare al sindacato: Motor, Smilax, Krauss, Galvanica, De Petrillo, IMIS, Baldelli, Ape, Saccir, Urano, Bensemberger, FOR, Margutta, Ferrari, Piermattei, Mancori, CEIET, Remington, Irpem, Manzolini, Rinalduzzi, Sisti, Fesi e Macchi, Mancini, Brevetti Gloria

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11: Mus. da camera — 11.30: Romanze arceggiate — 12.15: Orch. Savina — 13.15: Album mus. — 16.30: Danze — 17: Orch. Avitabile — 18: Orch. Nicelli — 18.45: Pom. mus. — 20: Mus. legg — 21: «Nuvole la candida» di Pontempelli — 22.30: Canta Sanae — 22.45: Orch. Ferrari — 23 30: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9.30: Mus. da film — 13: Orch. Angelini — 13 30: Compl. Hampton — 14.30: Il terzo del genio — 14.45: Canzoni — 15.15: Microsolco — 16: Parata d'orch — 16 45: Il topo di discoteca — 17.30: Ballo — 18.45: Tastiera — 19: Romanze arceggiate — 19.30: Compl. Ceragioli — 20.30: Macario — 21: «Attila» di Verdi — 22.15: Canzoni — 23.15: Orchestra Fragna.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20.30: Concerto — 21.20 Balletto.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI	L. 12

A. ARTIGIANI Cantù arredano camere.letto pranzo, ecc. Arredamenti grand.cal economici Facilitazioni a Tarsia 31 dirimpetto Enal. 7002

IMPERMEABILI Galoches, stivali, borse. Articoli gomma plastica, nailon. Qualsiasi riparazione eseguisce laboratorio specializzato. Lupa 4-A (683767) 4114

4) AUTO-CICLI-SPORT	L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE «STRANO» nuovi corsi. Prezzi popolarissimi. Emanuele Filiberto, 60. Roberto.

ACQUISTATI JEEP ottime condizioni possibilmente benzina e metano. Telefonare 26-875. Firenze.

7) OCCASIONI	L. 12

CALZOLERIA VENUTA Via Conda 35 . Marranola 19 Scarpe uomo 2000 2500. 2900. Donna 1000. 1500. 2.500 Bambino 500 oltre VISITATECI

A. GALLERIA MOBILI VONA, COLOSSALE ASSORTIMENTO OLTRE 200 AMBIENTI. TUTTI STILI, MODELLI FIERA 1952. PAGAMENTI FINO 30 MESI SENZA INTERESSI. SEMPRE STRAORDINARIE OCCASIONI CONTANTI MATRIMONIALE, SALAPRANZO, SALOTTINO, ANTICAMERA, CUCINA. BLOCCO COMPLETO L. 220 000. VONA. VIA CICERONE, 34 4:11

23) ARTIGIANATO	L. 10

MANICURE, PEDICURE servizio mappatabile presso m.d.cumma, appuntamenti. Telefonare 71-275, 588-023

SUPERABITO I MIGLIORI IMPERMEABILI
SUPERABITO ABITI E SOPRABITI SU MISURA
SUPERABITO VENDE ANCHE A RATE
SUPERABITO SOPRABITI - VESTITI - GIACCHE - PANTALONI NEI PIÙ SVARIATI MODELLI E PREZZI
SUPERABITO SARTORIA DI CLASSE
SUPERABITO VIA PO. 39 F ANG. VIA SIMETO